



**Programma Regionale
Basilicata FESR FSE+ 2021-2027**

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022
e succ. C (2025) 4798 del 14/07/2025 di modifica

Verbale del IV Comitato di Sorveglianza

Potenza, 28 novembre 2025



Il 28 novembre 2025 alle ore 9:30, presso il Park Hotel Centro Congressi di Potenza, ha avuto luogo la quarta riunione del Comitato di Sorveglianza (di seguito CdS o Comitato) del Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 (di seguito PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 o Programma), giusta convocazione del 14.11.2025, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Saluti Istituzionali

2. Interventi introduttivi:

- *Commissione europea*
- *Amministrazioni capofila*

3. Approvazione dell'Ordine del Giorno

4. Proposta di approvazione modifiche al PR Basilicata ai sensi dei Regolamenti (UE) 2024/795, (UE) 2025/1913 e (UE) 2025/1914

5. Informativa sull'attuazione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 – Stato di avanzamento degli interventi avviati e/o previsti, con focus su:

- a) avanzamento della spesa;*
- b) indicatori di output e risultato;*
- c) target N+3 del 31.12.2025 e del 31.12.2026;*
- d) strumenti finanziari.*

6. Azioni per la parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione

7. Informativa sulle Strategie Territoriali

8. Informativa sul conseguimento delle condizioni abilitanti con aggiornamento sulle attività rivolte alla verifica del loro rispetto durante l'attuazione

9. Informativa sull'avanzamento delle attività di valutazione

10. Informativa sulle attività di comunicazione e le Operazioni di Importanza Strategica

11. Varie ed eventuali

11.a Informativa sulle procedure di chiusura dei POR Basilicata FSE e FESR 2014-2020

Sono presenti:

- *Pasquale D'Alessandro* per la Direzione Generale Politica Regionale e Urbana della Commissione europea (di seguito DG REGIO);
- *Oriana Antichi* per la Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione della Commissione europea (di seguito DG EMPL);
- *David Daniele* per il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud (DPCoeS) - Ufficio per le politiche di coesione europee - Ufficio II - Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- *Mariolina Massa* per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - collegata da remoto;
- *Sara Casillo* per Tecnostruttura;
- *Alfonso Morvillo, Barbara Ligrani, Paola Pinto, Antonio Di Stefano, Antonella Nota, Domenico Chiumminto, Lucia Triani, Dorian Pitta, Viviana Viggiano e Silvana Possidente* per l'Autorità di Gestione del Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027;
- i componenti del partenariato istituzionale, economico e sociale;
- altri soggetti interessati.

L'elenco completo dei presenti in persona è riportato sul registro delle firme (Allegato 1), mentre quello dei presenti collegati da remoto è riportato sul registro dei partecipanti da remoto (Allegato 2). Entrambi gli elenchi costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pertanto, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento interno, il Comitato è regolarmente costituito e le sue decisioni validamente assunte per effetto della presenza di almeno la metà dei componenti con diritto di voto.

Alfonso Morvillo, Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 (di seguito AdG) alle ore 10:00 avvia i lavori della IV riunione del Comitato di Sorveglianza e passa la parola al Presidente Bardi, collegato da remoto, per i saluti istituzionali.

Punto 1: Saluti Istituzionali del Presidente della Regione Basilicata

Il **Presidente Bardi** saluta i partecipanti al Comitato di Sorveglianza e ringrazia, in particolare, i rappresentanti della Commissione europea, *Oriana Antichi* e *Pasquale D'Alessandro*, la rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, *Mariolina Massa* e *il rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud (DPCoeS) - Ufficio per le politiche di coesione europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri*, *Daniele David*, per il loro supporto nel percorso di attuazione della programmazione 2021-2027 dei Fondi europei e della politica di coesione del territorio della Basilicata. Saluta, inoltre, i rappresentanti delle organizzazioni datoriali e sindacali, i rappresentanti degli ordini professionali, della società civile, degli enti locali e territoriali e, infine, i delegati delle amministrazioni

centrali e dei programmi nazionali, per l'impegno e la collaborazione senza i quali non si sarebbero registrati i primi effetti concreti della programmazione 2021-2027. Ricorda alla platea che l'anno in corso ha registrato la chiusura di numerose operazioni dei Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020, nonché delle operazioni di consolidamento e di revisione degli obiettivi del PO FESR FSE+ 2021-2027, condivisi con la Commissione europea allo scopo di adeguare gli investimenti ai nuovi fabbisogni del territorio. Come è noto, rispetto alla prima redazione del PO FESR FSE+ 2021-2027, sono state adottate le nuove strategie europee sulla resilienza idrica e la transizione energetica, gli alloggi sostenibili e gli investimenti in progetti di ricerca industriale. Ringrazia personalmente il Direttore della Programmazione della Regione Basilicata e Autorità di Gestione, Alfonso Morvillo, e tutto lo staff regionale per il costante impegno nell'attuazione del programma, in linea con le opportunità tracciate dalle politiche europee e nazionali per la coesione. Esprime un ringraziamento particolare al partenariato, riconoscendone il ruolo e il contributo apportato in tutte le occasioni di confronto. Conclude il proprio indirizzo di saluto augurando a tutti i partecipanti un proficuo lavoro.

Punto 2: Interventi introduttivi

Pasquale D'Alessandro (DG REGIO - Rapporteur) condivide con i presenti l'importanza dei lavori del Comitato odierno, con particolare riferimento all'approvazione della proposta di riprogrammazione a seguito della modifica dei Regolamenti (UE) 2024/795, (UE) 2025/1913 e (UE) 2025/1914, nonché della relativa destinazione delle risorse in questione del Programma Operativo sulle nuove priorità.

Successivamente, si sofferma sull'attuazione della politica di coesione del dopo 2027, in merito alla proposta della Commissione europea di dotare ciascuno Stato membro di un piano nazionale unico per gli investimenti dell'UE. Tale proposta è ancora in discussione, stante la posizione avversa di molte regioni europee, inclusi molti membri del Comitato Europeo delle Regioni, che sostengono l'importanza di una governance multilivello che garantisca un'autonomia decisionale sui fondi FESR e FSE+, evitando la centralizzazione e, al contempo, semplificando l'accesso ai fondi stessi. Chiude l'intervento auspicando che il ruolo delle regioni nell'attuazione della politica di coesione non ne esca ridimensionato, consentendo a tutti di procedere in modo sereno nei lavori relativi ai rispettivi Programmi Regionali.

Oriana Antichi (DG EMPL - Rapporteur) dopo i saluti, condivide quanto già espresso dal collega della DG REGIO sull'importanza del IV Comitato di Sorveglianza che illustrerà, tra le altre cose, gli sviluppi dell'avanzamento del Programma e sottolinea l'importanza di lavorare in stretta collaborazione con l'Autorità di Gestione per il conseguimento degli obiettivi, sia in termini di investimento finanziario che di raggiungimento degli indicatori fisici.

David Daniele (DPCoeS) nel ringraziare i presenti, porta i saluti del Capo Dipartimento, il Consigliere Michele Palma e della Direttrice, la dott.ssa Federica Busillo; ringrazia in particolare il Presidente della Regione, l'Autorità di Gestione e gli Uffici regionali per l'organizzazione dei lavori del IV Comitato, occasione di confronto e di riflessione. Sostiene che il focus della giornata sarà sicuramente l'analisi qualitativa della spesa, determinante per le prospettive di attuazione del Programma nel corso del 2026,

dando atto, altresì, che la fase di pianificazione e riprogrammazione del 2025 risulta fondamentale per la tempestività dell'attuazione del Programma a cui si affiancherà l'attività di accompagnamento e supporto da parte del DPCoES.

Mariolina Massa (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), porta i saluti del dott. Massimo Temussi, Coordinatore Nazionale dell'FSE+, e ringrazia l'Autorità di Gestione per questa importante giornata di confronto, apprezzandone l'impegno nell'affrontare le riprogrammazioni ravvicinate a testimonianza di un impegno continuo e condiviso con tutti gli attori coinvolti, al fine di assicurare un utilizzo efficace e strategico delle risorse. Chiude il collegamento augurando a tutti i partecipanti buon lavoro.

Vincenzo Telesca (Sindaco della Città di Potenza) dopo i ringraziamenti di rito, sottolinea che nonostante il suo mandato sia iniziato a programmazione già avviata, si è trovato coinvolto, con piena soddisfazione, in una programmazione caratterizzata dalla cooperazione tra Enti Locali che, promuovendo progetti integrati, condividono azioni di contenuto culturale e turistico con ricaduta su aree urbane più ampie e non su singoli territori, pur tenendo conto dei bisogni dei cittadini e dei singoli Comuni. Evidenzia che il Comune di Potenza si sta impegnando anche alla realizzazione della Piscina Olimpionica Comunale con Palestra Attrezzata, con relativo finanziamento a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027, per cui il 2026 si prospetta un anno impegnativo ma con un percorso ben tracciato.

Punto 3: Approvazione dell'Ordine del Giorno

Alfonso Morvillo (AdG) legge l'Ordine del Giorno (di seguito OdG) e, constatata l'assenza di osservazioni o richieste di modifica, propone la sua approvazione. Il Comitato approva all'unanimità l'OdG così come originariamente formulato.

Punto 4: Proposta di approvazione modifiche al PR Basilicata ai sensi dei Regolamenti (UE) 2024/795, (UE) 2025/1913 e (UE) 2025/1914

Alfonso Morvillo (AdG) evidenzia che la documentazione inerente alla proposta di approvazione di modifiche al PR Basilicata, ai sensi dei Regolamenti (UE) 2024/795, (UE) 2025/1913 e (UE) 2025/1914, trasmessa nei termini prima della convocazione del Comitato di Sorveglianza, è stata oggetto di alcune modifiche, suggerite dalla Commissione europea, che saranno esposte nel corso della presentazione. L'AdG sottolinea che la riprogrammazione proposta è frutto di una intensa collaborazione che ha coinvolto tutti gli attori, i quali hanno avuto la possibilità di elaborare ipotesi di modifica che sono state accolte laddove coerenti con i vincoli dei Regolamenti Europei. Come è noto, le nuove disposizioni regolamentari introducono nuove priorità di investimento per la politica di coesione e al contempo consentono di riorientare i Programmi per affrontare nuove sfide e opportunità, accelerandone l'attuazione e incrementandone l'efficacia. Si tratta di un ambizioso sforzo di riprogrammazione, che mira a massimizzare gli investimenti nei nuovi settori prioritari, considerati vitali per la competitività e la sicurezza dell'Europa. La riprogrammazione delle risorse stanziare si è basata su 4 punti principali e,

segnatamente:

- l'accoglimento delle nuove opportunità di finanziamento previste dalle modifiche regolamentari, anche in funzione delle flessibilità previste;
- la rimodulazione dello stato di attuazione del PR con la puntuale individuazione delle azioni in ritardo che si è ritenuto opportuno definanziare, al fine di non compromettere la performance attuativa dell'intero Programma;
- la demarcazione rispetto alle misure finanziate dal PNRR;
- l'accoglimento delle sollecitazioni da parte del partenariato relative alla riduzione degli strumenti finanziari e all'incremento delle risorse destinate alle imprese.

I nuovi indirizzi della politica di coesione introducono nuovi obiettivi specifici riconducibili alle seguenti nuove priorità: competitività e decarbonizzazione, difesa, sicurezza e preparazione civile, alloggi a prezzi accessibili, resilienza idrica e transizione energetica.

La riprogrammazione prevista dalla Revisione di Medio Termine ha interessato risorse complessivamente pari a 103,51 Meuro, di cui: 81,81 Meuro concernenti le priorità FESR e 21,7 Meuro inerenti alle priorità FSE+, nel rispetto dei vincoli regolamentari. Al tempo stesso, è stata modificata la ripartizione del contributo UE tra le diverse priorità del Programma, prevedendo un maggior contributo sulle nuove priorità ed una conseguente riduzione del contributo sulle priorità già attivate nella prima versione del PR, procedendo dunque ad un finanziamento a saldi invariati. Tale operazione è stata resa possibile a seguito di una opportuna rimodulazione di quelle azioni non più in linea con l'attuazione del PR che si è ritenuto opportuno definanziare come viene largamente messo in luce nella documentazione condivisa. Dopo questa breve introduzione, illustra le nuove priorità a valere sul fondo FESR, utilizzando le slide riportate del file *"Proposta di approvazione modifiche PR"* allegato alla presente (Allegato 3), pubblicato anche sul sito web: www.europa.regione.basilicata.it.

Per quanto attiene alla riprogrammazione delle priorità FSE+ cede la parola a Dorian Pitta.

Doriano Pitta (funzionario AdG) precisa che le nuove priorità oggetto della riprogrammazione, precedentemente trasmesse ai membri del Comitato di Sorveglianza, non sono state oggetto di osservazioni né con riferimento alla descrizione delle azioni, né riguardo alla dotazione finanziaria. Procede, quindi, ad illustrare le nuove priorità a valere sul FSE+, utilizzando le slide riportate del file *"Proposta di approvazione modifiche PR"* allegato alla presente (Allegato 3), pubblicato anche sul sito web: www.europa.regione.basilicata.it.

Alfonso Morvillo (AdG) riprende la parola, ringrazia Dorian Pitta e avvia la discussione sul tema passando la parola al prof. Angelo Masi, Università degli Studi della Basilicata.

Angelo Masi (Università degli Studi della Basilicata) dopo aver ringraziato l'AdG per le parole di stima a lui rivolte, condivide con i partecipanti ai lavori alcune considerazioni sviluppate durante i saluti introduttivi, da parte della Commissione europea, in merito alle cinque nuove priorità e al modo in cui queste hanno condizionato i processi di riprogrammazione del PR Basilicata. Nell'esaminare una ad una le priorità, trova piena condivisione nel puntare sul tema, tra l'altro molto sensibile e caro ai cittadini, della resilienza idrica.

Fondamentale, infatti, a suo avviso, è il miglioramento della qualità delle acque attraverso interventi tecnologici sugli impianti di potabilizzazione e l'implementazione di sistemi innovativi, al fine di ridurre le perdite lungo le condotte, in particolare, sulle aree del Potentino e della zona Jonica di Montalbano. Per quanto attiene alla transizione energetica, è lodevole il sostegno ai sistemi che favoriscono la mobilità elettrica, sia dei veicoli leggeri, sia di quelli pesanti, attraverso l'adozione di infrastrutture di ricarica. Tra le novità introdotte dalla Commissione europea, troviamo la priorità legata alla difesa e sicurezza. Tema sempre più sentito rispetto allo scenario geopolitico attuale, volto a garantire un maggiore senso di sicurezza e protezione dei cittadini europei attraverso il potenziamento delle infrastrutture per la gestione delle emergenze. La scelta in questo caso verte, più che sui temi della difesa in senso stretto, sulla necessità di dotarsi dei mezzi per fronteggiare le potenziali minacce tradizionali ed emergenti attraverso azioni atte a garantire lo sviluppo delle infrastrutture di difesa resilienti. Oltre all'individuazione di aree di ammassamento sovracomunale, pur indispensabili per fronteggiare un'emergenza di qualsiasi origine, naturale, antropica e/o di tipo bellico, fondamentale è l'investimento su strumenti di potenziamento della capacità operativa necessaria per il coordinamento delle varie fasi che si susseguono nella gestione di una emergenza. Evidenzia, inoltre, che i programmi di ricerca europea stanno sempre più valutando l'introduzione di azioni che comprendono le attività *Dual Use*, tecnologie progettate principalmente per scopi civili, ma che possono anche essere impiegate per applicazioni militari o nello sviluppo di armi. Nonostante i tempi contingentati dovuti alla rimodulazione del piano strategico regionale, si è cercato di cogliere questa occasione per adeguare le infrastrutture civili atte a garantire funzionalità, operatività e sicurezza in condizioni di pace pronti anche a scenari più tragici. Suggerisce di sviluppare ulteriormente questi temi nelle prossime fasi del programma.

Alfonso Morvillo (AdG) condivide le considerazioni del dott. Angelo Masi, evidenziando che sono stati stanziati 5 milioni di euro per l'azione 3.2.4, per l'implementazione della rete di monitoraggio dei rischi della Protezione civile.

Vincenzo Tortorelli (Segretario Regionale della UIL) interviene, riservandosi di inviare alcune osservazioni scritte sulla riprogrammazione del PR Basilicata. Nelle more, ritiene di poter sostenere che i temi socio-economici, siano stati poco valorizzati dalla strategia regionale, anche alla luce dei dati poco incoraggianti del rapporto Svimez che evidenzia un saldo negativo di quattromila lucani laureati in fuga dalla Basilicata negli ultimi cinque anni, oltre alle previsioni di spopolamento che vedranno la regione ridursi, entro il 2050, nella misura del 22,5%.

Lamenta, dalla lettura dei documenti programmatici regionali, l'inserimento di una mole eccessiva di interventi che poco si conciliano, a suo avviso, con i tempi di programmazione e attuazione. Ribadisce che l'opportunità fornita dalla Commissione europea rappresenta per la Basilicata una leva strategica per affrontare la transizione economica, demografica e sociale in modo decisivo, nonché situazioni di crisi che vanno dal settore dell'automotive a quello della digitalizzazione, che preoccupano i lavoratori. Segnala che a seguito del tour che ha interessato i 131 Comuni lucani condotto dalla UIL, denominato "On the way 131", si sono potute riscontrare le difficoltà in cui versano in particolare le aree interne, evidenziando ad esempio che i meccanismi del programma PNRR spesso obbligano i Comuni ad investimenti che non

soddisfano le loro necessità. Evidenza, ad esempio, il paradosso di investimenti per la ristrutturazione di asili nido in Comuni con una natalità prossima allo zero, che portano ad uno sperpero di risorse invece di garantire al territorio un processo di crescita incentrato sui reali fabbisogni. Molto apprezzate sono state le attenzioni della Regione poste agli interventi di up-skilling e re-skilling finalizzate alla formazione professionale di lavoratori e giovani, anche allo scopo di contenere il numero sempre crescente dei NEET che in Basilicata raggiunge il valore di 37mila unità. Conclude confermando la volontà di far pervenire al Comitato le osservazioni alla riprogrammazione all'ordine del giorno.

Alfonso Morvillo (AdG) sottolinea che gli aspetti appena esposti hanno da sempre avuto centralità negli obiettivi del PR Basilicata. Ricorda che il tema "automotive" è stato affrontato nello scorso Comitato di Sorveglianza con uno stanziamento di circa 6 milioni di euro a favore dei cassaintegrati, riscuotendo il favore delle associazioni sindacali e delle organizzazioni datoriali, confermando la grande attenzione che la Regione ed il suo programma hanno nei confronti di queste tematiche. Per quanto attiene allo spopolamento della popolazione studentesca, ritiene che il Programma da solo non possa arginare tale fenomeno le cui motivazioni e le relative soluzioni vanno ricercate, soprattutto, in ambito nazionale. Le questioni sollevate sono state comunque debitamente tenute in conto nella Programmazione Regionale, sebbene in modo circoscritto e mirato. A tal fine, sono state messe in campo azioni a favore degli atenei, sia con le risorse del Programma Regionale, che con quelle del Fondo Sviluppo e Coesione. Inoltre, in merito alla formazione indirizzata agli studenti, si è proceduto ad ampliare l'offerta con l'introduzione di ulteriori azioni che includono nuove aree tecnologiche e digitali che vanno ad aggiungersi a quelle precedentemente introdotte. Aggiunge, infine, che non si possa ignorare l'importante lavoro sin qui svolto che ha permesso di recuperare in gran parte il gap accumulato relativamente ai tempi dell'attuazione del Programma. Chiede, pertanto, di procedere all'approvazione dei punti all'OdG in questa sede, al fine di rispettare le scadenze di fine anno, in quanto l'iter di approvazione con procedura scritta allungherebbe eccessivamente i tempi, fermo restando la possibilità di valutare ulteriori proposte di modifica in futuro, nel rispetto delle regole e dei vincoli propri del programma.

Nicola Fontanarosa (CONFIMI Industria Basilicata) esprime preliminarmente il proprio apprezzamento in merito al ritrovato dialogo tra i componenti del Partenariato e l'Autorità di Gestione che permette di procedere con i lavori in modo proficuo e sereno. Esprime soddisfazione anche per l'accoglimento delle istanze in merito al depotenziamento degli Strumenti Finanziari a favore del sostegno alle imprese attraverso sovvenzioni mirate, in quanto ciò consente di rendere centrale il loro ruolo che, attraverso gli investimenti, incidono sul tessuto occupazionale preservando posti di lavoro e creando nuova occupazione. Accoglie con entusiasmo l'introduzione delle nuove priorità all'interno della riprogrammazione regionale in quanto, direttamente o indirettamente, coinvolgono il mondo delle imprese. Conclude approvando la proposta di riprogrammazione.

Caterina Salvia (Alleanza delle Cooperative Italiane di Basilicata - LegaCoop), concordando con le considerazioni del dott. Fontanarosa, rimarca l'importanza della proficua collaborazione tra l'Amministrazione e il Partenariato. Ringrazia l'AdG per l'attenzione posta sulla Priorità "Housing"

manifestando, tuttavia, una certa contrarietà per l'esclusione del settore privato tra i beneficiari, ritenendo che quest'ultimo avrebbe contribuito in maniera più incisiva alla rigenerazione di questo tipo di edilizia. Suggerisce, per una migliore attuazione della priorità, di prevedere anche altri Strumenti Finanziari, come ad esempio l'istituzione di un fondo rotativo sull'housing e chiede l'opinione della Commissione europea sul punto.

Pasquale D'Alessandro (DG REGIO - Rapporteur) risponde che l'eliminazione dai beneficiari del settore privato trova le sue ragioni nello scopo dell'affordable housing, ossia quello di garantire a una serie di categorie sociali l'accesso al mercato immobiliare a prezzi convenienti, escludendo le possibili interferenze derivanti dagli interessi del settore privato che operano con la logica del mercato. Precisa che l'eliminazione della categoria di beneficiari "imprese private" è dettata dalla finalità stessa degli interventi in ambito "affordable housing" che mirano ad a finanziare soprattutto edilizia residenziale pubblica e/o sociale tra cui alloggi per giovani e studenti, soggetti vulnerabili, modelli abitativi innovativi per i giovani, nonché persone svantaggiate e/o senzatetto piuttosto che investimenti immobiliari privati. Ricorda che tra i beneficiari, sono stati escluse anche le associazioni di categoria che non garantiscono l'accessibilità a prezzi convenienti a determinati destinatari. Si potrebbe pensare ad una loro inclusione specificando che la finalità da perseguire è perentoriamente quella di garantire alloggi nuovi o ristrutturati ai suddetti soggetti ma non a scopo di business. Ricollegandosi a quanto sostenuto dal dott. Fontanarosa, evidenzia che l'applicazione dell'housing può trovare un giusto riscontro anche nelle aree industriali con carenza di alloggi che implicano difficoltà per i lavoratori.

Alfonso Morvillo (AdG) conferma che le decisioni maturate di concerto con la Commissione europea perseguono lo scopo principe dell'affordable housing, precisando che si è ritenuto opportuno sgombrare il campo da eventuali distorsioni speculative insite nel coinvolgimento del settore privato nel suo complesso. Invita a formulare ipotesi che potrebbero essere oggetto di discussione per il futuro della Programmazione Regionale.

Ida Leone (CONFAPI Basilicata) condivide in parte quanto già espresso dai colleghi delle altre associazioni datoriali, chiedendo all'Amministrazione Regionale di invertire la rotta in merito alla riduzione dei fondi stanziati a favore dei COFIDI. Ritiene che l'importanza dello Strumento Finanziario per le PMI sia assai rilevante, anche in considerazione dei risultati ottenuti nell'ultimo bando dedicato ai COFIDI, capace di generare una leva finanziaria pari a 8 Meuro, a fronte dei quattro previsti dell'avviso, a dimostrazione che i fondi prestati sono stati restituiti e reinvestiti.

Alfonso Morvillo (AdG) ribadisce che vi è massima apertura da parte dell'Amministrazione a riflessioni costruttive che potranno essere prese in considerazione già a partire dal prossimo anno.

Marcello Faggella (Confindustria Basilicata) esprime apprezzamento per le modifiche apportate agli Strumenti Finanziari. Ricollegandosi all'intervento del Prof. Angelo Masi evidenzia che il settore del *Dual Use* può essere considerato un buon investimento per le imprese. Propone, inoltre, che le azioni poste in

campo in materia di cybersecurity ed intelligenza artificiale a favore del settore pubblico si possano estendere anche al settore privato.

Pasquale D'Alessandro (DG REGIO - Rapporteur) risponde che in merito al *Dual Use*, l'Italia non ha aderito a questa priorità. A breve sarà approvata la proposta che vede l'introduzione del "pilastro difesa" all'interno delle finalità STEP che da 3 passerebbero a 4. In merito all'estensione di investimenti a favore del settore privato in materia di cybersecurity, interventi di questo tipo sono già previsti all'interno dell'obiettivo specifico RSO1.2 *"Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione"*.

Angelo Masi (Università degli Studi della Basilicata) fa una breve riflessione in materia di *Dual Use*, sostenendo che il tema è molto delicato viste le potenziali finalità belliche. L'applicazione che al momento vede più plausibile è la realizzazione di infrastrutture per fini civili a supporto di situazioni critiche, come potenziamento delle infrastrutture stradali, quali ponti e autostrade che possano garantire, ad esempio, il transito di trasporti eccezionali con matrice non civile.

Michele Busciolano (Direzione Generale Amministrazione Digitale) comunica che l'Amministrazione Regionale sta predisponendo un Piano di digitalizzazione e di transizione digitale piuttosto corposo denominato Security Operative Center, a supporto delle amministrazioni interne regionali e delle aziende sanitarie. Ulteriori investimenti sono volti all'implementazione di un sistema cloud regionale nell'ottica di una migliore ottimizzazione dei costi di gestione, capace di contenere i dati ora gestiti dell'attuale PSN. In parallelo, si sta implementando un eguale sistema che gestisca i dati spaziali in collaborazione con l'ASI e i dati attinenti alla sfera della Protezione Civile. Nulla osta che questo sistema, pensato a servizio soprattutto dei Comuni e delle Pubbliche Amministrazioni, una volta perfezionato, possa essere utilizzato anche per l'iniziativa privata. Sottolinea che la sicurezza dei dati viene assicurata dal rigido controllo dell'AgiD, del Dipartimento per la Transizione Digitale e della Agenzia per la Cybersecurity Nazionale della CN. Conclude evidenziando che la Basilicata è la prima regione che ha concluso le operazioni di Infratel di posa della banda ultra-larga e del 5G, a dimostrazione che in questo campo si procede alacramente.

Canio Santarsiero (Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio e Dell'energia) si sofferma sugli investimenti riguardanti il settore idrico e la transizione energetica. In merito al primo argomento, ricorda che la Basilicata è un punto di riferimento non solo per il fabbisogno interno di risorse idriche, ma anche per quello di altre regioni (aree quali: Puglia, Bassa Campania e, soprattutto, per l'Alta Calabria). La dotazione idrica si aggira intorno ad un miliardo di metri cubi, la cui gestione necessita di investimenti in reti moderne e resilienti. Gli interventi previsti dal Programma sono indirizzati al soddisfacimento di queste esigenze che, oltre ad avere ricadute economiche e occupazionali, in termini di nuove opportunità di lavoro, migliorano l'ambiente e la qualità della vita dei cittadini. Per quanto attiene alla transizione energetica, la priorità mira a preservare e valorizzare il territorio attraverso un turismo sostenibile, per cui si è puntato sulla promozione di infrastrutture di reti di ricarica per veicoli elettrici di piccola e grande taglia, connessi a itinerari turistici tematici della Basilicata.

Alfonso Morvillo (AdG) a conclusione del dibattito, propone di approvare il punto 4 dell'OdG. Prende atto che Vincenzo Tortorelli, Segretario Regionale della UIL, a seguito del proprio intervento, ha abbandonato la riunione e chiede, pertanto, alla Commissione come procedere.

Pasquale D'Alessandro (DG REGIO - Rapporteur) suggerisce al Comitato di dare mandato all'AdG per eventuali modifiche qualora, a seguito di consultazioni interne alla Commissione europea, si dovesse ravvisare la necessità di procedere con ulteriori modifiche .

La proposta di riprogrammazione viene approvata e l'AdG viene autorizzata ad apportare eventuali modifiche qualora, a seguito di consultazioni interne alla Commissione europea, si dovesse ravvisare la necessità di procedere con ulteriori modifiche.

Punto 5: Informativa sull'attuazione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 – Stato di avanzamento degli interventi avviati e/o previsti

5a - Avanzamento della spesa FESR 2021-2027

Alfonso Morvillo (AdG) illustra brevemente il prospetto di sintesi sullo stato di attuazione del Programma FESR in cui vengono riportati i dati relativi alle priorità pre e post revisione di medio termine e, nello specifico, gli impegni di spesa inerenti alla riprogrammazione, concepiti in una logica di saldo zero, che ammontano complessivamente a circa 81 milioni di euro. Gli impegni di spesa a novembre 2025 ammontano complessivamente a circa 241 Meuro cui corrisponde una attuazione del programma pari a al 40%. Con la riprogrammazione, i target di spesa dell'N+3, passano da 105,19 Meuro a 93,58 Meuro al 31.12.2025, e a 219,40 Meuro per il 2026. Sottolinea che con la terza domanda di pagamento al 31 dicembre, si riuscirà a conseguire il target dell'N+3 anche senza le agevolazioni della MTR. Per una descrizione più dettagliata delle operazioni avviate, invita Barbara Ligrani e Dorian Pitta dell'AdG e a Vito Pinto di Sviluppo Basilicata, ad esporre i dati.

Barbara Ligrani (funzionaria AdG) espone una panoramica dello stato di avanzamento degli interventi avviati sul fondo FESR, utilizzando le slide riportate del file "*Stato avanzamento_interventi FESR*" allegato alla presente (Allegato 4), pubblicato anche sul sito web: www.europa.regione.basilicata.it.

5b - Informativa sull'attuazione del Fondo FSE+ 2021-2027

Doriano Pitta (funzionario AdG) presenta una sintetica informativa sullo stato di attuazione del FSE+ in merito all'andamento dell'impegno di spesa sulle risorse attivate su dotazione post Mid-Term Review, utilizzando le slide riportate del file "*Stato avanzamento interventi FSE+*" allegato alla presente (Allegato 5), pubblicato anche sul sito web: www.europa.regione.basilicata.it.

5c - Fondo di Microfinanza FSE+ 2021-2027

Vito Pinto (Sviluppo Basilicata) relaziona in merito allo strumento finanziario “Fondo di Microfinanza FSE+ 2021-2027”, utilizzando le slide riportate del file “*Microfinanza FSE+*” allegato alla presente (Allegato 6), pubblicato anche sul sito web: www.europa.regione.basilicata.it.

Punto 6: Azioni per la parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione

Doriano Pitta (funzionario AdG) commenta i dati del Rapporto CNEL-ISTAT in materia di pari opportunità. Lo scenario mostra una disparità di partecipazione al mercato del lavoro regionale della componente femminile, dato che peggiora se si tratta di donne con figli. Il Programma Regionale si è attivato al fine di favorire la parità di genere e pari opportunità con misure a sostegno all’autoimprenditorialità femminile e incentivi alle assunzioni di donne, con una dotazione complessiva di 4,7 Meuro. Per il 2026, l’AdG propone un intervento innovativo, del valore di 1,07 Meuro, a favore di imprese che adottano politiche di equità di genere e pari opportunità anche finalizzate all’ottenimento della Certificazione di Parità di Genere UNI/PdR 125:2022.

Per migliorare l’accessibilità al lavoro, si prevede il potenziamento dei servizi di conciliazione vita privata-lavoro con l’attivazione di nuovi nidi a gestione pubblica e privata per cui sono stati stanziati 7,8 Meuro, nonché incentivi per il welfare aziendale, il lavoro flessibile e azioni a sostegno delle attività economiche che erogano servizi alla persona e di conciliazione vita privata- lavoro per le famiglie per ulteriori 2 Meuro. Per ridurre le barriere all’accesso all’istruzione e formazione e al mercato del lavoro da parte delle persone più vulnerabili, le azioni messe in campo riguardano misure di inclusione e miglioramento dell’occupabilità di persone con disabilità, in collaborazione con ARLAB, con una dotazione di 600 Meuro e azioni anche in co-progettazione con Enti del terzo settore per il contrasto alle condizioni di fragilità, con uno stanziamento di 3,55 Meuro.

Sul fronte istruzione e formazione di persone che presentano evidenti condizioni di svantaggio sia dal punto di vista economico che sociale, vengono illustrate le misure del Piano di sostegno al diritto allo studio universitario, in collaborazione con ARDSU Basilicata, con una importante dotazione 9 Meuro. Prosegue con gli interventi formativi di promozione dell’occupazione per le persone provenienti da un contesto migratorio in collaborazione con il FAMI. Ripropone, infine, la best practice del ciclo 2014-2020, che prevede percorsi di inclusione sociale per persone, anche minorenni, sottoposte a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria, con la Procedura «Vale la pena lavorare», con risorse complessivamente pari a circa 11 Meuro per le tre misure.

Ivana Pipponzi (Consigliera di parità Regione Basilicata) dopo aver ascoltato i dati presentati, in merito al gender gap, chiede un maggiore coinvolgimento nelle operazioni inerenti alla parità di genere. Esprime rammarico per un mancato confronto sui dati elaborati dall’Ufficio Pari Opportunità, sia rispetto al tema delle rinunce al lavoro delle madri lavoratrici, che in merito alle imprese che hanno ottenuto la Certificazione di Parità di Genere, anche al fine di verificare se queste ultime rispettino realmente la normativa di riferimento.

Alfonso Morvillo (AdG) sottolinea la sensibilità dell'AdG sul tema della parità di genere che si è concretizzata con l'introduzione delle azioni presentate. Ribadisce la sua disponibilità ad un confronto costruttivo invitando la Consigliera a presentare i dati e la documentazione in suo possesso al fine di mettere a punto una proficua collaborazione.

Oriana Antichi (DG EMPL - Rapporteur) interviene ribadendo l'importanza del dialogo e della collaborazione sui temi espressi dalla Consigliera di Parità e sottolinea che le istanze proposte riguardanti la parità di genere e non discriminazione sono attività previste negli avvisi cofinanziati dalla Comunità europea il cui lavoro come appena illustrato è già ben instradato nel Programma Regionale.

Pasquale D'Alessandro (DG REGIO - Rapporteur) fa una considerazione generale in merito ai dati di attuazione del Programma presentati. Gli impegni giuridicamente vincolanti mostrano il raggiungimento del 40% della spesa totale, dato che, se pur trova giustificazione nella riprogrammazione in atto, arriva in un momento centrale della programmazione 2021-2027, per cui esorta l'AdG a rispettare quanto programmato al fine di raggiungere il target di spesa prefissato entro la fine dell'anno e di continuare a ritmo serrato per avere il riscontro di spesa anche per il 2026.

Oriana Antichi (DG EMPL - Rapporteur) aggiunge che i progressi registrati dallo scorso luglio dimostrano che il programma ha avuto una buona accelerazione, ma sottolinea che oltre agli aspetti finanziari non bisogna tralasciare l'avanzamento fisico del programma, con il quale si monitora il raggiungimento degli obiettivi in modo quantificabile in termini di progetti finanziati, avviati e conclusi. Per cui, da previsioni di spesa accurate, si può assicurare un'altrettanta accurata raccolta di dati e invita, dunque, a non discostarsi dal cammino intrapreso con la riprogrammazione.

Alfonso Morvillo (AdG) rassicura la Commissione, confermando che gli impegni di spesa presi garantiranno il raggiungimento del target al 31.12.2025. Il programma, nonostante un periodo di stallo dovuto ad una serie di ostacoli, ha mostrato una buona ripresa che sarà confermata con l'ulteriore spesa in previsione a dicembre e con il relativo conseguimento degli obiettivi prefissati.

Punto 7: Informativa sulle Strategie Territoriali

Domenico Chiummiento (funzionario AdG) espone l'informativa relativa ai dati di avanzamento delle strategie territoriali. Riferisce che la riprogrammazione impatterà marginalmente sulla Priorità 11, con una lieve rimodulazione finanziaria a vantaggio di due delle nuove priorità: Priorità 17 "Housing" e Priorità 18 "Preparazione Civile". Rispetto all'OS 3.2, in materia di viabilità e di riqualificazione di archi stradali per una maggiore accessibilità, le partnership locali hanno trasmesso proposte stralcio, in coerenza con la strategia di area interna, che sono attualmente oggetto di istruttoria da parte dell'Ufficio regionale competente e che saranno oggetto di un Accordo di Programma dedicato al fine di velocizzare il processo di finanziamento, per un ammontare complessivo di circa 9 Meuro a favore delle Aree Interne Medio Basento e Mercure Alto Sinni Val Sarmento. A breve saranno definiti gli interventi delle Aree Montagna Materana e Alto Bradano. Resta invariata la dotazione della Priorità 4 "Mobilità urbana" per O. S. 2.8.

"Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia"

a zero emissioni nette di carbonio” ad appannaggio delle città di Potenza e Matera. In merito allo stato dell'arte dell'O.S. 5.1- Azione 5.1.2, i Comuni ricompresi nelle due Aree urbane hanno nominato, tramite Delibere del Consiglio Comunale, i rispettivi comuni capofila, ovvero i Comuni di Potenza e Matera. Sono in corso attività di animazione territoriale, funzionali ad assicurare l'individuazione e il coinvolgimento degli stakeholder per l'elaborazione delle strategie d'area. L'operazione di capacitazione ha previsto l'impegno complessivo di euro 210.000,00.

Punto 8: Informativa sul conseguimento delle condizioni abilitanti

Barbara Ligrani (funzionaria AdG) illustra l'informativa sul conseguimento delle condizioni abilitanti tematiche. Per quanto attiene alla *Buona governance della strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale*, la condizione è stata soddisfatta a gennaio 2024. Le attività in corso di attuazione si concretizzano nella modifica alla declaratoria della DG Programmazione per prevedere anche la responsabilità nell'attuazione delle azioni S3, la redazione del Piano di Scoperta Imprenditoriale e l'implementazione di sezioni specifiche nel Sistema di monitoraggio del PR per le operazioni S3.

La condizione 2.5 - *Pianificazione aggiornata degli investimenti necessari nel settore idrico e nel settore delle acque reflue* - invece, non risulta ancora soddisfatta in quanto la Delibera ARERA n. 639/2023/R/IDR ha introdotto un nuovo metodo tariffario per il periodo 2024-2029; ciò ha implicato la presentazione del nuovo piano tariffario approvato dall'assemblea dei sindaci dell'EGRIB il giorno 25.03.2025. L'inoltro all'ARERA per l'approvazione in via definitiva è avvenuto il 04.11.2025. Si prevede la conclusione delle attività entro dicembre 2025. La condizione 2.6 *Pianificazione aggiornata della gestione dei rifiuti* - è stata soddisfatta a maggio 2025, mentre la 3.1 - *Pianificazione completa dei trasporti al livello appropriato* - è stata soddisfatta ad aprile 2025. Cede la parola ad Antonio Di Stefano per aggiornamenti sulle condizioni abilitanti orizzontali.

Antonio Di Stefano (funzionario AdG) condivide molto brevemente gli ultimi aggiornamenti sul Piano per la Prevenzione e quello dei Servizi sociali. Il primo, è in fase di scadenza e la Direzione competente sta ponendo in essere le procedure necessarie per il suo aggiornamento. In merito al Piano dei servizi sociali si attende di recepire indicazioni a livello nazionale per prenderne atto all'interno del Programma.

Punto 9: Valutazione: avanzamento delle attività

Antonella Nota (funzionaria AdG) fornisce un breve riscontro in merito all'avanzamento dell'operazione *“Servizi per la valutazione indipendente del Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027”*. Il servizio è stato recentemente affidato alla società ISMERI Europa Srl. Chiarisce che si sta procedendo allo sviluppo dei primi due output rispetto agli 11 previsti da capitolato. Una prima valutazione riguarda la *“Valutazione dell'avanzamento del Programma”*, che ha come obiettivi generali l'analisi dell'attuazione e dell'avanzamento - procedurale, finanziario e fisico -, la verifica delle capacità di raggiungimento dei risultati attesi, l'individuazione delle criticità attuative, l'analisi dei temi trasversali e l'analisi della governance. La seconda valutazione concerne le priorità cofinanziate con il FSE+, nello specifico la Priorità 6 *“Occupazione”* e la Priorità 10 *“Giovani”*, indagando gli aspetti relativi agli outcome e agli impatti

occupazionali degli interventi rivolti a persone disoccupate e inattive, le cui risultanze saranno oggetto del prossimo Comitato di Sorveglianza.

Punto 10: Informativa sulle attività di comunicazione e le Operazioni di Importanza Strategica

10.a - Informativa sulle attività di comunicazione

Lucia Triani (funzionaria AdG) presenta le attività di comunicazione realizzate nell'ambito nel Piano annuale 2025. Le azioni programmate si sono concentrate sui canali digitali con lo scopo di raggiungere un pubblico differenziato composto prevalentemente da cittadini, potenziali beneficiari e partenariato. È stata garantita la comunicazione aggiornata sul Programma con particolare attenzione agli avvisi, alle opportunità messe a disposizione sia dalla Regione che dall'Unione europea, nonché le iniziative promosse a livello nazionale. Tra le attività offline, ricorda la partecipazione a eventi informativi e divulgativi, quale JOB&Orienta a Verona, manifestazione dedicata all'orientamento scolastico e alle opportunità di formazione e lavoro. Per la partecipazione all'evento è stato realizzato un redazionale sullo stato dell'arte delle iniziative promosse dalla Regione Basilicata per studenti e giovani lucani che sarà inserito nei "Quaderni di Tecnostruttura", vetrina digitale di approfondimento dedicato alle programmazioni regionali della politica di coesione.

Nel corso del 2025 è stata indetta la gara per le attività di assistenza tecnica a supporto della comunicazione e della visibilità delle azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027 e degli interventi cofinanziati con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC 2021-2027). A seguito della sottoscrizione del contratto, si sono avviate le prime attività con l'operatore economico individuato, che hanno riguardato, tra le altre cose, anche l'organizzazione del IV Comitato di Sorveglianza.

Le attività inerenti alla comunicazione social, si sono incentrate prevalentemente sull'informazione dedicata agli avvisi della Programmazione Regionale e sulle iniziative di presentazione dei servizi dedicati ai beneficiari. Le visualizzazioni delle pagine del sito, nel periodo gennaio-novembre 2025, risultano pari a 21.700, nello stesso periodo è stato effettuato il download di circa 3.500 documenti e sono state pubblicate 32 news. I canali di accesso al sito sono stati prevalentemente motori di ricerca e social network, oltre a siti web e campagne. Il sito è stato oggetto di una costante revisione che ha riguardato l'aggiornamento delle pagine, al fine di favorire una consultazione più veloce, con un percorso semplificato per la ricerca degli avvisi in corso, in istruttoria o chiusi. Si sta definendo una sezione dedicata alla creazione di documenti afferenti alle singole Priorità del Programma che permette un approfondimento degli obiettivi specifici e delle relative dotazioni finanziarie. Ad integrazione delle pagine dedicate al Programma, sono state introdotte in homepage pagine dedicate ai Programmi europei quali Interreg, Grecia – Italia, Next Med e PNES. Infine, segnala che, in coerenza con la programmazione prevista nel piano di comunicazione annuale 2025, sul sito è presente la pagina dedicata ai loghi e alla linea grafica dalla quale è possibile scaricare i file relativi alle applicazioni per i soggetti attuatori e i beneficiari del Programma e il manuale di linea grafica denominato "Basilicata Brand Book".

Conclude l'intervento anticipando che nel corso del 2026 le attività saranno incentrate sulla definizione

del nuovo portale web dedicato al Programma, sulla realizzazione di un workshop di presentazione e condivisione della linea grafica e degli adempimenti in materia di visibilità e comunicazione con soggetti attuatori. Seguirà l'organizzazione di un webinar e di un evento divulgativo nel primo semestre del 2026 e di un'indagine campionaria da collegare ai risultati della campagna di comunicazione.

10.b - Informativa sulle attività delle Operazioni di Importanza Strategica – Salute

Angelo Raffaele Rinaldi (Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona) illustra brevemente le attività che hanno portato alla realizzazione di un Piano di qualificazione delle competenze del personale medico, sanitario e del comparto appartenente alla Direzione Generale Salute e Politiche della Persona in risposta ai fabbisogni formativi individuati dalle quattro Aziende del Servizio Sanitario Regionale. Gli obiettivi prefissati si concretizzano nell'attuazione degli indirizzi strategici in materia sanitaria, sia in merito alla riorganizzazione territoriale della sanità che all'attuazione degli obiettivi indicati nei Piani specifici come a esempio il Piano Regionale della Prevenzione – PRP 2021/2025. Il piano 2023 è articolato in 16 percorsi formativi per un totale di 500 ore di formazione per un importo complessivo di 650.000 euro. Il fabbisogno formativo rilevato è di 460 partecipanti. L'importo sin ora complessivamente erogato è di euro 455.000. Gli interventi programmatici sono stati 4 ed hanno riguardato la prevenzione e promozione della salute nelle varie fasi della vita, tutor in medicina generale, formazione per aspiranti valutatori e, infine, corsi di formazione su competenze digitali di base e per specifici sistemi informativi. Dall'esperienza maturata si è potuto strutturare un modello formativo per nuove figure professionali denominato *“Piano straordinario di qualificazione delle competenze del personale sanitario”* che prevede una offerta formativa 2024 – 2026, articolata a catalogo, in cui si può scegliere tra 61 proposte corsuali. Il catalogo è pronto per la stampa, la divulgazione e la pubblicazione. I corsi sono stati tutti espletati e sono state riproposte seconde e terze edizioni. Le fonti di finanziamento a valere sui fondi FESR e FSE+ 2021-2027 ammontano a poco più di 3 Meuro di cui sono stati già erogati il 25% delle risorse. Conclude sottolineando l'importanza dell'introduzione, all'interno del piano di adeguamento del programma, del corso di formazione per infermieri di famiglie di comunità, fondamentale per potenziare e riorganizzare la medicina territoriale soprattutto nelle aree meno servite dal servizio sanitario.

10.c - Informativa sulle attività delle Operazioni di Importanza Strategica – Green

Giovanni Di Bello (Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità) riferisce sullo stato di avanzamento delle attività inerenti all'operazione denominata *“Evoluzione del sistema di Monitoraggio di Protezione Civile progetto”* che ha una dotazione finanziaria complessiva di circa 13 Meuro, composto da due progetti. Per il primo progetto, riguardante l'efficientamento della rete digitale di radiocomunicazione, entro dicembre si procederà alla conclusione del primo stato di avanzamento del servizio e della relativa fornitura, raggiungendo una spesa complessiva, per l'anno 2025, di € 1.535.526,00. Per il secondo, relativo all'implementazione della rete di monitoraggio multirischio, nel mese di gennaio è stata pubblicata la gara di appalto relativa alle attività di ricognizione, sorveglianza, avvistamento, monitoraggio visivo e strumentale dall'alto, ed il servizio è stato avviato nel periodo di alta pericolosità degli incendi (dal 1 luglio

al 30 settembre) con una spesa pari a € 428.154,25. Il servizio sarà svolto anche durante il periodo di alta pericolosità incendi nel 2026 e nel 2027. La progettazione delle altre attività relative al sistema di monitoraggio multirischio, saranno oggetto di indizione di un'unica gara suddivisa in due lotti, rispettivamente denominati: Lotto 1 *"Potenziamento dei sistemi di monitoraggio e/o di allertamento in tempo reale"*, importo a base di gara pari a € 690.249,11 e Lotto 2: *"Ammodernamento e potenziamento tecnologico dell'attuale rete idrometeorologica di monitoraggio in near real time e sua integrazione con la dorsale a microonde della rete digitale regionale e contestuale ammodernamento e implementazione hardware e software del Centro Funzionale Decentrato"*, importo a base di gara pari a € 1.902.632,22. Si prevede di effettuare gli affidamenti entro aprile 2026. Conclude segnalando che verrà realizzato un evento di presentazione e divulgazione del progetto, in occasione della Settimana della Protezione Civile, programmata nel mese di ottobre del 2026 in cui presenzierà anche il Ministro della Protezione Civile.

Punto 11: Varie ed eventuali

11.a Informativa sulle procedure di chiusura dei POR Basilicata FSE 2014-2020

Alfonso Morvillo (AdG) introduce l'ultimo punto all'OdG, relativo alle procedure di chiusura dei POR Basilicata FESR e FSE 2014-2020, precisando che non saranno oggetto di approvazione in presenza, in quanto si è stabilito con la Commissione europea di procedere tramite procedura scritta entro il 20 gennaio 2026 e passa la parola ai funzionari AdG, Silvana Possidente e Viviana Viggiano.

Silvana Possidente (Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FSE Basilicata 2014-2020) presenta i risultati raggiunti a chiusura della programmazione 2014-2020 del FSE. L'importo complessivo del Programma parte da una dotazione nominale di 289.624.168 euro e si conclude con un valore inferiore, pari a 218.720.107,28 euro. Sottolinea che si riduce esclusivamente la quota nazionale lasciando invariata quella comunitaria. A seguito dell'ultima certificazione, in data 31.07.2025, gli importi restituiscono un overbooking di 507.000 euro circa.

I dati al 31.12.2023 relativi all'attuazione fisica del Programma mostrano l'attivazione di 5.939 operazioni. I destinatari sono costituiti prevalentemente persone fisiche. Lo strumento utilizzato è stato l'erogazione diretta di voucher, buoni servizio, incentivi a unità produttive, bonus assunzioni e formazione ai lavoratori delle imprese lucane. Tra le operazioni realizzate, 31 sono quelle attuate in risposta alla pandemia COVID 19, per un totale certificato pari a circa 62 Meuro. Per quanto riguarda la parità di genere, è stata fondamentale rispettata con una maggiore presenza femminile per l'asse 2 e l'asse 3 per effetto dell'attivazione di azioni di conciliazione. Si evince, inoltre, che la fascia di partecipanti più rappresentativa è quella dei giovani con età inferiore a 25 anni ed il target che ha maggiormente goduto dei benefici del Programma è rappresentato dalle "persone inattive". Conclude sottolineando che, nonostante le innumerevoli problematiche attuative riscontrate, il Programma è perfettamente riuscito a rispondere alla strategia di intervento pianificata.

11.b Informativa sulle procedure di chiusura dei POR Basilicata FESR 2014-2020

Viviana Viggiano (Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata 2014-2020) illustra brevemente l'informativa sui dati di attuazione finanziaria del PO FESR 2014-2020 ottenuti con l'ultima certificazione presentata alla Commissione Europea in data 31 luglio 2025. La spesa certificata sul Programma Operativo si è attestata su 577,59 Meuro, risultando più alta rispetto alla dotazione del programma di 550,68 Meuro. Tuttavia, l'effetto delle certificazioni delle spese al 100%, relative all'ultimo anno contabile, prima delle modifiche del Regolamento "STEP", ha comportato una riduzione del target di spesa complessivo del POR FESR Basilicata 2014-2020 dalla dotazione finanziaria pari a 550,68 milioni di euro ad un target effettivo di spesa da certificare, necessario ad assicurare il rimborso dell'intero contributo comunitario e nazionale sul PO, pari a 472,084 Meuro. La modifica in questione lascia inalterato l'obiettivo di spesa relativo al contributo comunitario FESR (circa 413 milioni), consentendo di rendicontare una parte delle spese sostenute entro il 31.12.2023 a titolo di overbooking, nonché di poter dare prosieguo ad alcuni progetti in ritardo di attuazione che potranno essere rendicontati in toto o in parte a valere sul POC Basilicata 2014/2020. Si evidenzia che sono tuttora in corso alcuni controlli di primo e secondo livello da parte degli uffici responsabili di attuazione, dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Audit, che potrebbero comportare delle riduzioni della spesa certificata sul Programma, da dichiarare alla Commissione europea nei conti finali e trasmettere entro il 15 febbraio 2026. Nonostante le decertificazioni di somme rettificate dalla Corte dei conti europea sul PO FESR 2014-2020, a seguito dell'Audit comunicate con nota Ares(2025)9525340 del 05/11/2025, la certificazione di spesa in overbooking consente di poter affermare il raggiungimento degli obiettivi finanziari e di performance del POR Basilicata FESR 2014-2020. In merito agli obiettivi del quadro di performance framework, per tutti gli assi del PO, gli indicatori della priorità (finanziario, di output e di attuazione) hanno raggiunto ed in alcuni casi superato l'85% dei target finali fissati. L'Autorità del POR FESR 2014-2020 è attualmente impegnata nelle attività di chiusura del Programma Operativo.

Alfonso Morvillo (AdG) ringrazia i partecipanti intervenuti al Comitato di Sorveglianza e coloro che hanno contribuito all'organizzazione dello stesso. Esauriti gli argomenti all'Ordine del Giorno, alle ore 14:00, l'AdG dichiara chiusa la seduta.

A conclusione dei lavori, come previsto all'art. 8 del Regolamento interno del CdS, viene elaborato un documento di sintesi delle decisioni, da pubblicare nei giorni successivi alla riunione, unitamente a tutta la documentazione presentata, sul sito web: www.europa.regione.basilicata.it.